

Basket A2. Questo pomeriggio al PalaCilento le due salernitane si giocano la stagione. I cilentani puntano sul neoacquisto Delas. La carica di Perdichizzi: «Impresa possibile»

Agropoli-Scafati, derby fra deluse Caccia alla vittoria per la salvezza



ESAME PER PERDICHIZZI

La Givova Scafati chiede strada ai "cugini" di Agropoli

È tempo di derby. Ma soprattutto è sfida fra due deluse del campionato di A2 di basket che adesso dovranno rialzare presto la china per poter tagliare a braccia alzate il traguardo salvezza. Non ci saranno soltanto due punti in palio questa sera (palla a due alle ore 18) al Pala Cilento di Torchiara fra Bcc Agropoli e Givova Scafati. Chi riuscirà a vincere proverà a trovare la forza necessaria per ripartire alla grande, chi uscirà sconfitto vedrà sempre più vicino l'inferno. Nella sfida di andata, a campi invertiti, la truppa

gialloblù (all'epoca allenata da coach Markovski) riuscì ad imporsi 79-67. Sebbene le posizioni di classifica dei due sodalizi fossero pressoché le medesime di oggi, alla quinta giornata le ambizioni, le aspirazioni ed i problemi di ambedue le società avevano connotati ben diversi da quelli che oggi le vede avvicinare al secondo derby stagionale. Stavolta, infatti, in palio c'è una fetta importante di permanenza in serie A2. La Bcc Agropoli è penultima con 10 punti, mentre la Givova Scafati è ultima con 8 punti, a sole undici

giornate dalla fine della regular season, con l'ultimo posto che significherebbe retrocessione diretta in serie B. Entrambe le compagini si stanno impegnando duramente per riuscire a risalire la china e, in questa sfida, faranno il possibile per conquistare due punti che valgono oro: ai gialloblù servirebbero per tenersi al riparo da qualsiasi rischio, anche in caso di arrivo a pari punti al termine della stagione regolare; ai biancoblù, invece, servirebbero per distanziare l'avversario, far ritornare l'entusiasmo in città tra i tifosi e magari provare anche a ribaltare il passivo subito nella gara del PalaMangano.

Dopo una settimana di duro ed intenso allenamento, la Givova Scafati si avvicina all'incontro con tanta voglia di dimostrare il proprio valore, soprattutto dopo l'innesco degli ultimi arrivati, che hanno ampliato ed impreziosito l'organico a disposizione di coach Perdichizzi. Sul fronte opposto, invece, la Bcc Agropoli cercherà di dare un calcio alle otto sconfitte di fila, nonostante l'assenza per infortunio del capitano Santolamazza (playmaker), la recente cessione di Lucarelli (ala) e il probabile addio, proprio in queste ore, dello statunitense Taylor (guardia), che potrebbe però essere sostituito dal pariruolo croato Ante Delas, giunto in queste ore in terra cilentana, esordiente assoluto in Italia e fratello di Mario Delas, in forza all'Orlandina in serie A. L'ex coach scafatese Alex Finelli potrà contare sul

consueto apporto dello statunitense Langford (centro da 15,1 punti di media a partita), delle guardie Contento e Turel, del promettente playmaker Romeo e dei lunghi Carenza, Molinaro e Amanti, che completano un organico di tutto rispetto e desideroso di conquistare il primo successo in assoluto del 2017. «Ci attende un derby con tanto pathos tra le due tifoserie e le due società - ha sottolineato il tecnico della Givova Scafati, Giovanni Perdichizzi -. E' una gara delicata per entrambe le contendenti, che hanno necessità di vincere. Noi vogliamo tornare alla vittoria, dopo una settimana di lavoro intensa, che ci è servita per integrare al meglio gli ultimi arrivati. Mi aspetto risposte positive e concrete sul campo da tutti. Ringrazio la società e la gente di Scafati per gli attestati di stima e di fiducia che mi hanno fatto pervenire in questi giorni e che mi hanno convinto a restare. Mi attendo ora dai ragazzi un atteggiamento propositivo, a differenza della gara di domenica scorsa, in particolare del primo quarto. Ad Agropoli dobbiamo andare a punti, mantenendo la lucidità per 40', facendo leva sulla ritrovata ampiezza dell'organico. I cilentani sono reduci da otto sconfitte di fila ed avranno voglia di ritrovare il successo. Sarà un derby fraticida, al cospetto di una squadra che, anche nelle sconfitte, ha sempre giocato alla pari dell'avversario», la conclusione del tecnico siciliano.

